

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00200071

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Carlo Borromeo in adorazione del nome di Gesù

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Susa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1649

DTSF - A 1649

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore maniera

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Caccia Orsola Maddalena

AUTA - Dati anagrafici 1596/ 1676

AUTH - Sigla per citazione 00000430

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 320

MISL - Larghezza 180

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione mediocre

STCS - Indicazioni specifiche crettature, annerimento, ridipinture da antichi restauri

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Dipinto ad olio su tela raffigurante san Carlo Borromeo, inginocchiato a sinistra, in adorazione del Bambin Gesù, su disco raggiato con l'IHS e cuore trafitto; due gruppi di angeli musicanti, in volo, accompagnano la scena, avente sullo sfondo una veduta di città, forse Susa, mediata da una incisione.

DESI - Codifica Iconclass

11 H (CARLO BORROMEIO)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Personaggi: San Carlo Borromeo; Gesù Bambino. Figure: angeli musicanti; cherubini. Attributi: (San Carlo Borromeo) mitra; pastorale. Attributi: (Gesù Bambino) globo crociato; monogramma IHS; cuore trafitto. Oggetti: strumenti musicali a corda; spartiti musicali. Paesaggi: montagne; corso d'acqua. Architetture.

NSC - Notizie storico-critiche

Come si desume dalle Memorie spettanti alla V.da Confraternita del SS.mo Nome di Gesù datate 18 agosto 1811, la fondazione del sodalizio risale all'8 marzo 1573; in tale data i confratelli si radunavano in San Giusto, nella cappella di San Pietro. L'abate di San Giusto card. Vercelli concesse loro la chiesa del Ponte, dove rimasero sino al 15 agosto 1580. In seguito si trasferirono nella chiesa di San Paolo della quale usufruirono, avendola riedificata, sino al 19 marzo 1625. Il 20 marzo 1625 avviene la benedizione di quello che sarà il nuovo oratorio, l'attuale, edificato a partire dal 1626 in corrispondenza di uno stabile acquistato nel 1618. Conobbe il suo periodo di massima decadenza alla fine del XVIII secolo e solo con la restaurazione presero avvio le opere di restauro e riarredo di cui necessitava.; 30 gennaio 1634: nota relativa al pagamento di "uno quadro osii ancona del Asonta et di S.to Carlo S.to Domenico posta sopra l'altare".; "Notta che del anno 1649 Sig.r Benedetto Giovaninis ha dato per ellemosina il quadro di S.to Carlo con il Giesu Bambino al di sopra qual al presente è posto nel altare".; "Li Sig.ri Gio Matheo Aymone Pietro Valantino hanno fatto fare tutta la guarnitione che si vede attorno di detto quadro il tutto a spese luoro tanto di legname, ferramenta, fattura et ogni altra cosa et questo il tutto in honore e gloria di Giesù Cristo et di Santo Carlo et a benefittio della Compagnia sotto il Rettoratto di (...) Amedeo Rastelli ".; L'opera, assegnabile ad Orsola Maddalena Caccia (Moncalvo 1600 c. - Moncalvo 1676), si pone sul filone della fortuna del Moncalvo in Susa, con la sua attività per la cappella.. in San Giusto (cfr. G. MIGLIARDI, Susa nella storia e nell'arte, Chieri 1979, pp. 57-58). Un valido termine di confronto per la pala di San Carlo di Susa sembra essere il San Giovanni Battista della parrocchiale

di Montemagno, datato 1644, sia per l'impostazione della scena, le scelte cromatiche, la preponderanza delle ombre, che per la felice resa del paesaggio sullo sfondo (cfr. A.M. BAVA in E. RAGUSA (a cura di), Acquisizioni e restauri. 1992-2000, Pessione 2000, pp. 72-73). La tela segusina venne restaurata nel 1830 dal pittore torinese Vittorio Ferrero.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 193355

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1634

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1830

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bava A.M.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	p. 72-73

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bava A.M.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	p. 72-73

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Damiano S.
FUR - Funzionario responsabile	Bertolotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.

